

WELFARE

A UN ANNO DALLA MISURA

BENEFIT

È una tessera (ma esiste anche in versione digitale) che consente alle persone con invalidità di accedere a servizi e agevolazioni

CONVENZIONI ATTIVE

Già applicata a Scorrano, Campi Salentina, Fasano, Bari, San Severo e San Giovanni Rotondo

«Fiera della carta Ue per i disabili»

L'eurodeputata Gemma: hanno aderito 6 comuni pugliesi, un'opportunità di inclusione

GIANPAOLO BALSAMO

«Non è stato soltanto un grande traguardo per una reale inclusione delle persone con disabilità. Ad un anno dalla sua approvazione definitiva in Plenaria a Strasburgo, la «Carta Europea della Disabilità» è ormai una bella realtà che sta consentendo alle persone con disabilità di evitare di portare con sé documenti cartacei che attestino l'invalidità e i dettagli del loro handicap e agevolare nel conseguimento di benefici, supporti e opportunità utili alla promozione dei propri diritti».

«Per questo la chiamerei più "carta europea delle abilità" - commenta l'eurodeputata brindisina Chiara Maria Gemma (ECR-Fratelli d'Italia), mentore e madrina della direttiva europea - L'emozione è la stessa di quel giorno. Senz'altro dopo un anno è positivo il primo bilancio vista l'attenzione e la volontà di garanti, sindaci, assessori, consiglieri delegati alla disabilità di poter attivare la Carta sui loro territori».

Da sempre in prima linea nelle battaglie a tutela delle persone con disabilità, l'accademica barese si è distinta nell'europarlamento per essere stata la prima deputata ad accogliere nel suo ufficio di Bruxelles uno stagista con disabilità.

On. Gemma, cosa è la Carta europea della disabilità?

«La Carta Europea delle Disabilità sia nella versione fisica che nella versione digitale su App IO, può essere utilizzata per certificare la propria condizione di disabilità presso gli uffici pubblici e

valenza, anche storica, del provvedimento approvato 12 mesi fa dopo anni di discussioni e confronti in aula e un lunghissimo periodo di gestazione e di sperimentazione in alcuni Paesi».

«Possiamo dire che in questi mesi la carta è diventata uno strumento che vuole dimostrare il rispetto di quel principio di parità e uguaglianza in ogni contesto di vita, con milioni di persone con varie forme di disabilità, molto spesso anche invisibili, che assieme ai propri familiari e ai propri cari possono realmente sentirsi riconosciuti nei loro diritti e soprattutto nella loro dignità. Per questo vogliamo insistere per la sua applicazione in ogni comunità».

Solo in Italia si contano oltre

3 milioni di persone con disabilità (5,2% della popolazione) di tutte le età che quotidianamente subiscono forme e atti di discriminazione o non si vedono riconosciuti piccoli-grandi diritti.

«È il momento questo per impegnarci ad adottare ogni iniziativa affinché la Carta europea della disabilità sia realmente operativa e diffusa in ogni sede, ogni luogo, ogni contesto di vita. Per questo motivo nei giorni scorsi ho incontrato Antonio Giampietro, Garante Regionale della Puglia dei diritti delle persone con disabilità. Promuovere il riconoscimento della completa e totale dignità dei più fragili e vulnerabili è una battaglia che non smetterò di portare avanti».

In Puglia i Comuni che hanno sottoscritto una convenzione per aderire al programma della Carta Europea della disabilità sono Scorrano, Campi Salentina, Fasano, Bari, San Severo e San Giovanni Rotondo.

«La Carta Europea della disabilità rappresenta un simbolo di inclusione e solidarietà - conclude l'eurodeputata Chiara Gemma - La Card può essere richiesta tramite procedura online sul sito di Inps e attesta diversi aspetti di innovazione e opportunità considerando i vantaggi e i benefici concreti che vengono riconosciuti dalle Convenzioni con chi aderisce e riceve il via libera dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità».



DISABILITY CARD Un anno fa l'ok alla Carta Europea della Disabilità




L'USPPI VINCE NELLA ASL DI BARI OTTENENDO 956 VOTI

"PIU' " DI CISL, UIL, NURSIND, CSE, UGL E USB

L'Usppi Sanità vince e conferma il successo nella più grande Asl del meridione, la Asl di Bari, nelle elezioni regionali delle RSU per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie 2025 dei dipendenti pubblici. Per l'Usppi Sanità è **GRANDE AFFERMAZIONE** e **successo pieno a livello territoriale e barese in sanità.**

Immensa è la soddisfazione del segretario nazionale e regionale Nicola Brescia. Le consultazioni concluse con la vittoria schiacciante in favore dell'Usppi Sanità, **UN GRANDE SUCCESSO ESSERE PRIMI** di CISL, UIL, NURSIND, CSE, UGL E USB (**SOLI CONTRO TUTTI**) ha confermato la bontà della politica messa in campo, **ossia una politica di vicinanza a tutti i lavoratori costruita, giorno dopo giorno, con discrezione e lealtà tanto da conquistare, ancora una volta, nella Asl di Bari un ruolo di primordine.**

"Siamo davvero soddisfatti - commenta il segretario nazionale Usppi Nicola Brescia - per questo strepitoso successo fondato su una politica di prossimità, lealtà e vicinanza a tutti i lavoratori senza esclusioni. Per questo ringrazio tutti coloro che hanno lavorato e collaborato per il raggiungimento di questo eccezionale successo. La nostra determinazione, le nostre scelte e la nostra coerenza ci hanno premiato anche in un momento come questo di forte difficoltà. Ora esserci, partecipare e rilanciare il cambiamento nei servizi della sanità pubblica, mettendo al centro sviluppo professionale, valorizzazione delle esperienze e rilancio della contrattazione nazionale.

L'Usppi si conferma il sindacato più rappresentativo nella Asl di Bari prima di CISL, UIL, NURSIND, CSE, UGL E USB. Un risultato prezioso che premia impegno, lavoro di squadra e la credibilità personale dei delegati, dei dirigenti e della stessa Organizzazione. Con questo significativo successo si conferma la validità del nostro modello sindacale, che trae la sua forza dal radicamento territoriale e dal consenso dei lavoratori.

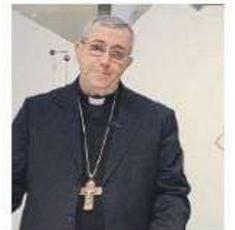
F.TO LA SEGRETERIA USPPI PUGLIA

70121 BARI - Corso Vittorio Emanuele, 30 - Tel. 080.5231670 - Fax 080.5409.02 Pec: usppibari@pecprofessionisti.com - E-mail: usppibari@libero.it

21 APRILE COL VESCOVO ALOISE

Satriano in missione in Turchia

«BARI. L'arcivescovo di Bari-Bitonto, monsignor Giuseppe Satriano, sarà accompagnato dall'arcivescovo di Rossano-Cariati, monsignor Maurizio Aloise, nel viaggio apostolico in Turchia che si terrà dal 21 al 23 aprile. I due vescovi incontreranno a Istanbul, il 22 aprile, il patriarca ecumenico di Costantinopoli, Bartolomeo I, mentre il giorno successivo potranno



ARCIVESCOVO Mons. Satriano

«assistere alle celebrazioni legate alla festa di San Giorgio, santo al quale è dedicata la cattedrale di Istanbul e il cui dies natalis ricorre il 23 aprile». Lo comunica in una nota l'arcidiocesi barese evidenziando che è anche previsto un incontro con monsignor Massimiliano Pallinuro, vicario apostolico di Istanbul e amministratore apostolico di Costantinopoli. A Bartolomeo I monsignor Satriano consegnerà un'ampolla di vetro soffiato contenente un estratto della manna pura di San Nicola, e un bassorilievo ligneo raffigurante San Nicola; Aloise invece donerà una copia del Codex Purpureus Rossanensis, in tutto fedele all'originale, realizzata in carta pergamenata. «Gli arcivescovi desiderano farsi portavoce della gratitudine delle loro Chiese locali nei confronti della Chiesa di Costantinopoli, nella consapevolezza che la tradizione bizantina innerva tuttora il vissuto delle comunità ecclesiali rossanesi e barese», prosegue l'arcidiocesi.



EURODEPUTATA Chiara Gemma

presso gli altri enti pubblici e privati che hanno aderito alle convenzioni. Per certificare la propria condizione di disabilità basta esibire la Carta Europea della Disabilità e permettere la lettura del relativo QR Code all'operatore incaricato attraverso uno smartphone dotato di fotocamera e collegamento ad internet. Attraverso questo strumento, durante i soggiorni di breve durata in altri Paesi dell'Unione Europea, alle persone con disabilità è garantito pari accesso a condizioni speciali e trattamenti preferenziali rispetto a servizi, attività turistico-ricettive e strutture pubbliche e private. Ciò comporta accessi prioritari, tariffe ridotte o gratuite per eventi culturali, musei, centri ricreativi e sportivi, assistenza personale, guide in braille o audio, oppure per i trasporti».

Con il provvedimento approvato in Parlamento europeo furono riconosciuti i diritti e la dignità per oltre 87 milioni di persone in tutta l'Europa. Questo spiega la